

dal
1959

R o m e G a y N e w s

anno X°
7 Agosto 1998

Archivio
Massimo Consoli

203

Tel. 39-6-9354 7567 Fax 39-6-9354 7483 cell. 0338-2850304

Periodicità Settimanale - Direttore Responsabile: Massimo Consoli - Autorizzazione del Tribunale di Velletri, N° 14/89, 16 novembre 1989. c/c postale N° 10704005 intestato a: OMPO, v. Einaudi 33, 00040 Frattocchie (Roma) - Stampato in proprio

LO SCANDALO OMOSESSUALE

ITALIANO

La realtà omosessuale italiana stà vivendo una sindrome "cattolico-politica" degna di un vero paese corrotto, razzista ed ignorante. E' inutile dire - come si è sempre fatto in questo squallido paese (nazione non degna di una "semplice" lettera maiuscola), che l'italia è un paese di "Cultura" perchè l'unica Cultura praticata, utilizzata ed insegnata è quella dell' **IGNORANZA** (forma comoda di un regime che in questo periodo stà diventando cronico). Con l'avvento di un Falso comunismo, oggi al potere, la realtà della singola persona, viene ridicolizzata e messa al bando per morire "successivamente dopo".

In questo periodo, stiamo assistendo ad una vera e propria espropriazione dell'Io, voluta dallo **SCANDALOSO GEMELLAGGIO** tra la chiesa cattolica che ci vuole tutti eterosessuali, biondi con gli occhi azzurri (come vuole la vera razza ariana), e l'attuale governo di sinistra, che vuole distruggere tutto quello che non è "normalità" degno di un vero regime di **DESTRA**.

E' proprio il momento di dire che oggi in italia ci sono cittadini di serie "A" e di serie "B", i primi sono le persone eterosessuali "condannate" alla ipocrisia del matrimonio, il quale consente di usufruire di tutto cio che c'è nella nostra "retrograda" nazione, i secondi invece sono quelli che non devono essere riconosciuti, ma devono essere rinchiusi dentro le "celle mentali" di quei "ipocriti" benpensanti che calpesta-no il suolo di chi, per errore, li ha partoriti.

In questo clima di "dittatura del 2000" in cui tutti predicano la "divinità del nulla", anche le pluridecorate associazioni "frocesche", sognano di leccare la tiara papale come già stanno facendo gli attuali leader politici, per aggiudicarsi il regno dei cieli... per i prossimi secoli dei secoli....amen.

Si dà estrema importanza al prossimo giubileo di inizio millennio, tutti si "tirano" le parrucche per poter ottenere uno spazio che servirà ad avere un'importanza a livello internazionale (come se i cittadini del Congo potessero essere interessati ad un evento così senza senso come questo); dai segretari di partito ai responsabili dell'AMA, indispensabili visto l'enorme lavoro che avranno per tener pulita la città della "politica

religiosa”.

Tornando all'associazionismo gay , le strutture in questione, non si sono per nulla battute per i Diritti Fondamentali della persona, di cui il loro programma ne recita come punto fondamentale; ma che in realtà, si sono benguardati di attuare, perché altrimenti le varie agevolazioni ottenute da alcuni partiti, andavano in malora. Tutto questo è riscontrabile nella realtà, perchè la bozza di legge presentata in Parlamento, non ha avuto il supporto delle strutture del settore, bensì di quei politici eterosessuali di cui non interessa nulla la realtà omosessuale, ma lavorano per noi solo ed esclusivamente per un ritorno di voti e niente altro, ma i fatti non si concludono qui, perchè i noti “frocilogi”, non hanno avuto neppure il coraggio di sveltire la macchina burocratica, dico questo perché, l'ultimatum al nostro Parlamento é stato dato dal PARLAMENTO EUROPEO il quale nei giorni scorsi ha approvato i Diritti Civili, e dei nostri responsabili, neanche l'ombra.

A questo proposito, visto che le associazioni gay non hanno dato una vena rivoluzionaria ai gay italiani, rendendoli “passivamente innocui”, la *New OUT!* per dire basta a questa egemonia sociale, dovuta dalle associazioni “politicamente omosessuali”, propone un incontro con tutte quelle realtà del settore, sparse a livello nazionale che non trovano spazio all'interno della nazione in cui operano, per cercare di DENUNCIARE LO STATO ITALIANO AL PARLAMENTO EUROPEO, il quale viola l'art. 3 della Costituzione, che vede tutti i cittadini uguali per “censo, religione, SESSO, e, ovviamente diritti.

Una conclusione triste ma vera, é quella che non solo le grandi associazioni omosessuali, hanno mortificato la realtà gay, ma i nemici numeri uno degli omosessuali, sono gli stessi omosessuali, i quali si sottraggono a tutte le possibili rivendicazioni che possono ottenere, per delle squallide saune e locali e niente altro.

Non basta istituire uffici particolari all'interno di Comuni che si definiscono “amici dei gay”, perché se queste cariche sono ricoperte da persone incompetenti e cosa ben più grave, non democraticamente elette, possono compromettere ulteriormente il lavoro fatto fino ad ora, ma occorre creare un movimento di controllo che tuteli l'omosessuale e la sua realtà, da quelle pseudo associazioni che pensano solo ed esclusivamente al proprio potere politico, sociale ed economico.

A questo proposito l'associazione di cultura omosessuale New OUT! propone un numero telefonico (0335 / 6629049) per creare un gemellaggio con tutte quelle strutture che vogliono dire BASTA all'attuale situazione.

p. DIRETTIVO
(il Pres. Marco SPALVIERI)